



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

UNITÀ OPERATIVA 4.1

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 Catania



Risposta a note nn:  
E-DIS-05/05/2021-0378750

Protocollo n. 13672 del 13/09/2021

a mezzo pec

Alla E-DISTRIBUZIONE S.p.A.  
API- Sicilia  
Via Ombrone n° 2 - 00198 Roma - Italia  
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

e, p.c. Al Tecnico Geom. Vito Marino  
vito.marino@geopec.it

“ “ “ Al Comune di Paternò (CT)  
ass.segreteria@cert.comune.paterno.ct.it

“ “ “ Al Genio Civile di Catania  
geniocivilect@certmail.regione.sicilia.it

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 50 del 05/03/2021.**

**\*\*\*AIU a favore di E-Distribuzione S.p.A. - Lavori nel comune di Paternò\*\*\***

- **Lavoro: E-Distribuzione S.p.A. - Iter 26186737. Richiesta rilascio autorizzazione idraulica unica per la realizzazione di un elettrodotto MT a 20 Kv in cavo interrato da 185 mmq, da una cabina elettrica di trasformazione MT/BT denominata "CIVETTA", fino a raggiungere una buca giunti da realizzare ad intercetto cavo MT esistente e un sostegno MT esistente, mediante una montante a palo, da realizzarsi su strada pubblica senza denominazione, interferendo in senso trasversale con la s.p. n° 15, nell'agglomerato industriale, del Comune di Paternò' (CT).**
- **Ditta: E-DISTRIBUZIONE S.p.A. – Sede legale: Via Ombrone, 2 – 00198 ROMA C.F./P.I. 05779711000.**

### IL SEGRETARIO GENERALE DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la legge 5 gennaio 1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, adottate con D.A. dell’Assessore al Territorio e Ambiente n° 298/41 del 04/07/2000 e ss.mm.ii.;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTO il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21 gennaio 2019 n. 7 C.S.LL.PP. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 50 del 5 marzo 2021 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 8445 del 25/06/2020 avente ad oggetto “*Direttiva in materia di Autorizzazione Idraulica Unica degli interventi di manutenzione delle opere ricadenti sui corsi d’acqua e/o sul demanio idrico*”;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n°3459 del 05/03/2021 avente ad oggetto “*Criteri di priorità ai pareri ed autorizzazioni a cura dell’Autorità di Bacino*”;

VISTA la nota pec del 05/05/2021 a margine segnata, inviata da E-DISTRIBUZIONE S.p.A., assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino n.7010 in data 05/05/2021, con la quale è stata trasmessa la documentazione progettuale contenente lo studio idraulico finalizzato al rilascio del parere di competenza per la pratica in oggetto.

CONSIDERATO che il progetto presentato risulta composto dai seguenti elaborati:

- Elaborato comprensivo di Relazione Tecnica;
- Coreografia 1:25000
- Carta dei dissesti 1:5000
- Carta della pericolosità e del rischio geomorfologico 1:5000
- Carta della pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione 1:5000
- Carta del rischio idraulico per fenomeni di esondazione 1:5000
- Stralcio catastale 1: 2000
- Planimetria scala 1:2000
- Ortofoto 1:2000
- Documentazione fotografica (n. 4 foto)
- Schede tecniche riguardanti sezioni, materiali utilizzati, posa dei cavi, tipo di cavi utilizzati

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali allegati alla suddetta nota si rileva quanto segue:

- i lavori in progetto sono finalizzati alla realizzazione di un elettrodotto MT a 20 Kv in cavo interrato da 185 mmq, da una CE di trasformazione MT/BT denominata CIVETTA, fino a raggiungere una buca giunti da realizzare ad intercetto di un cavo MT esistente e un sostegno MT esistente, mediante una montante a palo da realizzarsi su strada pubblica senza denominazione, interferendo in senso trasversale con la S.P.n°15, nell’agglomerato industriale, del comune di Paternò (CT).
- In dettaglio, sarà realizzato un elettrodotto MT a 20 Kv, in cavo interrato, con n. 2 cavi del tipo 3 x 185 mmq, derivando da una CE di trasformazione MT/BT denominata “CIVETTA”, fino a raggiungere una buca giunti da realizzare ad intercetto di un cavo MT esistente, delle dimensioni di m. (3,00 x 2,00) e un sostegno MT esistente, mediante una montante a palo, per una lunghezza complessiva di ml. 450,00 circa.
- Lo sviluppo totale dell’elettrodotto è così distinto:
  - ml. 25,00 circa, realizzazione di scavo su proprietà privata asfaltata;
  - ml. 375,00 circa, posata all’interno della predisposizione esistente sotto le lastre di cemento (senza esecuzione di scavo) che costituiscono il marciapiede che costeggia la strada comunale senza denominazione dell’agglomerato industriale;
  - ml. 15,00 circa, realizzazione di scavo, in senso trasversale su Strada Provinciale asfaltata;

- ml. 35,00 circa, realizzazione di scavo su strada comunale asfaltati lavori sopracitati interferiscono con il Vallone Salato, l'attraversamento del quale sarà realizzato mediante la posa in opera dell'elettrodotto all'interno di uno scavo, da realizzare in senso sulla strada provinciale SP15 asfaltata, che copre nella tratta il Vallone Salato.

PRESO ATTO della dichiarazione del tecnico progettista resa nel corpo del Piano Tecnico che i lavori sono compatibili con gli eventuali livelli di pericolosità esistenti nel sito interessato.

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della Legge Regionale 22 febbraio 2019 n. 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*) nonché la documentazione in ossequio agli obblighi sul bollo, assunta al protocollo AdB n.12554 del 13/08/2021, a seguito della richiesta per le vie brevi con mail del 12-08-2021;

CONSIDERATO che con riferimento al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto prevedono l'attraversamento interrato del "Vallone Salato", che è un corso d'acqua riportato al n.282 nell'elenco delle Acque Pubbliche della provincia di Catania e inserito nell'elenco delle acque transitate alla Regione Siciliana con il DPR 1503/1970 al numero 321;

### RILASCIA

a **E-DISTRIBUZIONE S.p.A.** – Sede legale: Via Ombrone , 2 – 00198 ROMA C.F./P.I. 05779711000, "**Nulla Osta Idraulico**" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n.523/1904 per l'attraversamento sul "Vallone Salato".

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- vengano osservate tutte le condizioni e gli accorgimenti progettuali contenuti negli elaborati progettuali agli atti di questa Autorità di Bacino;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- questa Autorità di Bacino venga sollevata in maniera assoluta da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- sono esclusi dal presente parere, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;
- non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d'acqua, alle proprietà private;
- oltre alle suesposte indicazioni, codesta Ditta è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri, autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione delle opere in argomento, nel rispetto delle normative vigenti.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile in attraversamento interrato di aree demaniali di pertinenza del "Vallone Salato", che è un corso d'acqua riportato al n.282 nell'elenco delle Acque Pubbliche della provincia di Catania e inserito nell'elenco delle acque transitate alla Regione Siciliana con il DPR 1503/1970 al numero 321;

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare al Genio Civile di Catania, competente per territorio ai fini del rilascio del provvedimento concessorio.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella sezione "*Avvisi e comunicazioni*", sottosezione "*Autorizzazioni*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 e del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 e ss.mm.ii.

**L'Istruttore Direttivo**  
**Annalisa Strano**

**Il Dirigente dell'U.O.4.1**  
**Dott. Carmelo Cali**

**Il Dirigente del Servizio 4**  
**Ing. Giuseppe Dragotta**

**Il Segretario Generale**  
**Ing. Francesco Greco**